

# E Pomicino lancia i Popolari Uniti «Nasce un nuovo partito regionale»

**Valentino Di Giacomo**

Paolo Cirino **Pomicino** e Giuseppe Gargani sono - come sono stati ribattezzati ieri - «le due colonne». Intorno a loro nasce l'Associazione Popolari Uniti o, almeno, queste sono le intenzioni del folto comitato promotore. Non un'unione elettorale quella presentata ieri pomeriggio all'hotel Vesuvio, dal momento che nessuno dei presenti è candidato alle prossime elezioni politiche, ma la volontà di dare vita ad una nuova formazione che possa davvero riuscire a mettere insieme tutte le anime centriste. Il progetto, non completamente riuscito per questa tornata elettorale, ricomincerà dal giorno

successivo alla chiusura delle urne. Intanto, però, da parte del comitato promotore dei Popolari Uniti arriva l'endorsement per il Terzo Polo di Renzi e Calenda. «Alla fine - spiega Cirino **Pomicino** - sono coloro che sono più vicini a ciò che noi ci proponiamo di fare e sono due persone di talento, per ora diamo un invito a votare per Azione/Italia Viva, più in là speriamo di costruire un contenitore comune». E il contributo offerto al Terzo Polo non è per nulla trascurabile perché intorno a Cirino **Pomicino** e Gargani c'erano tanti esponenti di primo piano provenienti da ogni provincia: l'irpino e nipote d'arte Giuseppe De Mita, l'ex europarlamentare e senatore saleritano Pd Alfonso Andria, la sannita ex europarlamentare Erminia Mazzoni, il sindaco di Terzigno Francesco Ranieri, l'ex consigliere regionale Andrea Losco, il presidente dell'Associazione Nazionale Notai Cattolici Roberto Cogliandro. A guidare quello che è stato ribattezzato ieri dai presenti «il dream-team» c'è il consigliere comunale Stanislao Lanzotti, che con i renziani ha avviato già alle scorse elezioni un proficuo dialogo creando la lista Azzurri per Napoli. «Ab-

biamo organizzato una manifestazione politica - spiega Lanzotti - e non elettorale. Con generosità sosterremo il Terzo Polo anche nell'ottica che al Paese possa essere garantita stabilità, ma l'auspicio è che dal 26 settembre si crei un partito con valori, organismi e regole».

## L'OBIETTIVO

«L'idea - spiega Cirino **Pomicino** - è la creazione nei prossimi mesi di un partito regionale che potrà poi federarsi con altre esperienze simili in altre Regioni». Un nuovo partito per aggregare tutte le esperienze centriste in una terra dove di certo non mancano le sigle che si richiamano alla vecchia Dc. Quando infatti viene chiesto a Cirino **Pomicino** di Mastella, l'ex ministro non chiude le porte. «Bisogna lavorare di squadra e - spiega - almeno in questa tornata elettorale dove c'è chi candida figli, compagne e mogli, almeno Mastella ha sempre avuto l'educazione istituzionale di non essersi mai candidato in Parlamento con sua moglie».

## LA RIFLESSIONE

Nel corso dell'iniziativa di ieri sono snocciolati diversi numeri dei risultati raccolti da chi ha governato nella seconda Repubblica. «Negli ultimi 29 anni ha governato per 19 anni il Pd e - è stato spiegato - per 9 il centrodestra. Il risultato è che l'Italia è cresciuta in media meno dell'1 per cento, la povertà assoluta e la disoccupazione sono raddoppiate rispetto al 1992, il Mezzogiorno ha perso 500 mila posti di lavoro, il reddito pro-capite degli italiani era superiore del 20 per cento alla media europea e ora si è ridotto al 95 per cento. Gli ex presidenti del consiglio candidati in Campania che hanno governato negli ultimi 20 anni dovrebbero spiegarci perché l'Italia è così degradata prima di spiegarci cosa vorrebbero fare domani».

GR/PRODUZIONE/SEPNATA



I CENTRISTI Il gruppo di moderati con **Pomicino** NEWFOTOSUD A. GAROFALO

**NELL'ASSOCIAZIONE  
TANTI VOLTI NOTI  
DA DE MITA JUNIOR  
A GARGANI E ANDRIA  
«INVITIAMO A VOTARE  
PER IL TERZO POLO»**